

# Moncalieri (Torino), anche l'osservatorio meteorologico compie un secolo e mezzo: aggiornamento della serie di dati 1864-2015

Daniele Cat Berro, Gennaro Di Napoli, Luca Mercalli - Società Meteorologica Italiana

1. La torretta che sovrasta l'ingresso del Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, e che ospita l'osservatorio meteorologico. Sopra la balaustra del balcone sulla facciata NW, si nota la capannina, mentre sulla terrazza sommitale, lato destro (Ovest), si scorgono la cabina del pluviografo e il traliccio dell'anemometrografo «Denza», non più attivo. Eretta nel 1877, solo nel 1904 vi vennero trasferiti gli strumenti meteorologici, spostati circa 7 m più in alto.

2. (sotto) L'interno dell'osservatorio con il telescopio rifrattore «Merz» da 10 cm; sullo sfondo la teca con la meccanica interna dell'anemometrografo e la capannina sul balcone (f. Franco Borrelli, 27.08.2015).

## Introduzione

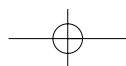
Il 150° anniversario di fondazione della Società Meteorologica Italiana ha fornito anche l'occasione, nel 2015, per fare il punto su un secolo e mezzo di storia meteo-climatica di Moncalieri (Torino), città che vide nascere l'associazione proprio a pochi anni dall'istituzione dell'osservatorio del Collegio Carlo Alberto sempre ad opera di Francesco Denza. Due «soggetti», SMI e specola moncalierese, la cui storia è dunque profondamente intrecciata.

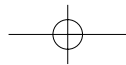
L'obiettivo di questo articolo è per lo più fornire un aggiornamento dell'analisi climatica a vent'anni dalla pubblicazione della monografia «Moncalieri - 130 anni di meteorologia», di GENNARO DI NAPOLI e LUCA MERCALLI (1996), primo volume della collana editoriale «Memorie dell'atmosfera» curata dalla Società Meteorologica Subalpina, che nel frattempo si è arricchita di altre otto pubblicazioni di argomento climatico e glaciologico. Rispetto all'uscita del libro, diverse novità sono infatti sopraggiunte: le misure sono state automatizzate, il riscaldamento atmosferico si è intensificato introducendo numerosi nuovi primati di caldo, e si è proceduto all'omogeneizzazione della serie mensile delle temperature, che di seguito proporremo interamente.



## Cenni geografici

Il territorio comunale di Moncalieri, quinta città del Piemonte per popolazione (56.960 residenti al 1° gennaio 2015, fonte Istat), si estende al margine sud-orientale dell'area metropolitana torinese, su una superficie di 47,5 km<sup>2</sup> tra la pianura alluvionale del Po (altitudine minima 217 m) e il Colle della Maddalena, sommità della collina di Torino (715 m). Il nucleo abitato si concentra alla base del pendio collinare, orientato mediamente a Sud-Ovest, e l'osservatorio meteorologico si trova fin dalla sua fondazione (1859) in pieno centro storico, su una torretta del vasto complesso del Collegio Carlo Alberto. Dalla terrazza sommitale a quota 273 m, nelle giornate limpide (in verità poco frequenti), lo sguardo spazia estesamente dalle morbide ondulazioni del Monferrato e delle Langhe (Sud-Est) a tutto l'arco alpino occidentale tra il gruppo del Monte Mar-

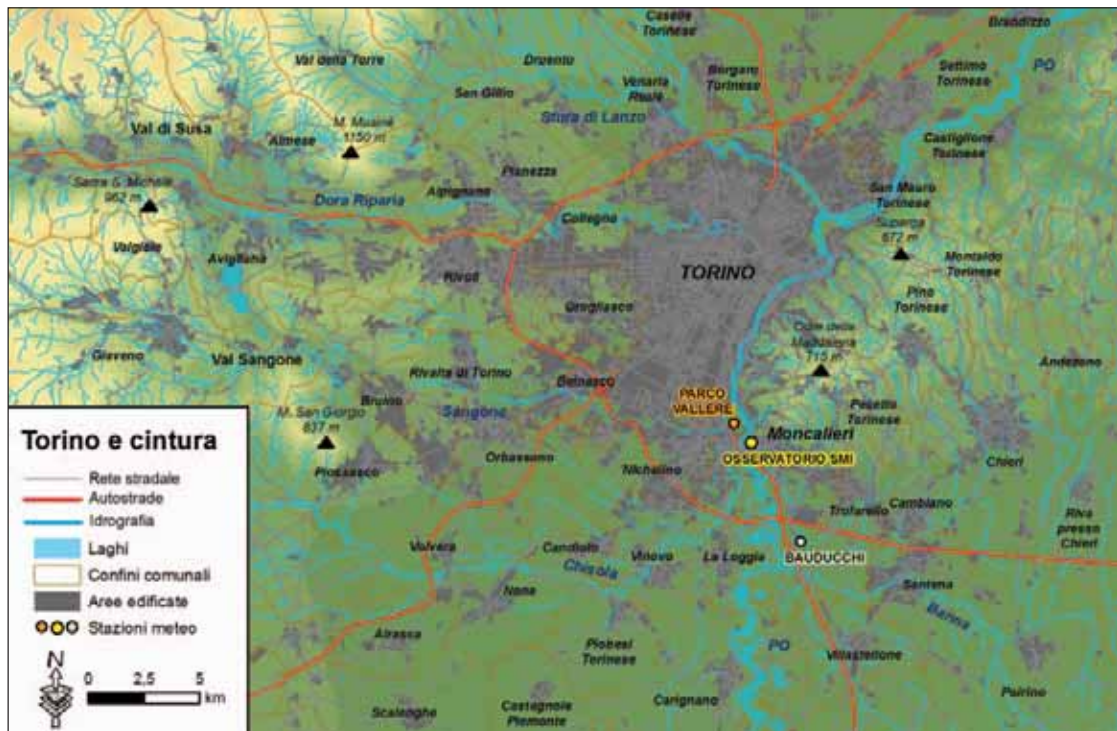




3. (sopra) Panoramica dalla terrazza dell'osservatorio verso Nord nella serena giornata del 27.08.2015, con veduta sul centro storico di Moncalieri (a destra il campanile della chiesa di San Francesco). Sullo sfondo, l'area verde del Parco delle Vallere, l'angolo sud-orientale della città di Torino con il nuovo grattacielo della Regione Piemonte al Lingotto, e il boscoso rilievo che culmina ai 715 m del Colle della Maddalena (f. F. Borrelli).

4. (al centro) Carta fisica della pianura torinese con l'ubicazione dell'osservatorio di Moncalieri e delle stazioni meteorologiche limitrofe citate nell'articolo, dei centri abitati, dell'orografia e idrografia principale (elaborazione cartografica di Giorgia Allais - SMI, su dati di base 1:100.000 Regione Piemonte).

5. (in basso) Moncalieri e la posizione dell'osservatorio (asterisco). Immagine desunta da ESRI SCHWEIZ.



guareis (90 km a Sud), il Monviso (61 km a Sud-Ovest), il Colle del Moncenisio (65 km a Ovest-Nord-Ovest) e il Gran Paradiso (69 km a Nord-Ovest), prima di nascondersi dietro il profilo boscoso della collina alle spalle della città (Nord-Est).

#### Storia recente dell'osservatorio: la stazione automatica

Per la storia dettagliata dell'osservatorio di Moncalieri dalle origini (istituzione e primi dati nel 1859, strumenti in posizione stabile dal 1863, serie mensile completa dal 1864 e giornaliera dal 1866) fino alla metà degli Anni 1990, rimandiamo dunque al volume di DI NAPOLI & MERCALLI (1996), a cui si farà spesso riferimento nelle pagine che seguono. Ci limitiamo qui a ri-

